

Proposta ai sindacati di base e ai lavoratori intenzionati a non arrendersi presenti in Ctt Nord

La situazione in Ctt Nord, che vede il sindacato tradizionale praticamente assente, salvo le poche iniziative dei soliti noti e con le solite caratteristiche, presenta una panoramica avvilente dello stato delle cose. La scarsamente convinta partecipazione dei lavoratori *(che trova motivazione e giustificazione nello sbando in cui li hanno fatti trovare i sindacati tradizionali in tutta la vicenda della disdetta degli "integrativi" e che provoca isolamento e abbandono della dimensione collettiva)* non esime dal tentare di riunire le poche forze lavoratrici e sindacali *(ci riferiamo ai sindacati di base e ai lavoratori intenzionati a non tirare i remi in barca)* in un coordinamento, che coinvolga Pisa, Lucca, Livorno e che lavori per la mobilitazione e per la lotta. Questo, sia per riprendere un discorso veramente unitario, cioè dalla base, sia per aumentare la forza d'urto contro l'aggressione al salario e ai diritti dei lavoratori.

Con queste poche righe invitiamo Cobas, Slai, Usb e i lavoratori a unirsi con un atto di responsabilità, nella difesa del loro lavoro e dei loro diritti, cancellati da una volgare organizzazione che ha nel lucro l'unico scopo della sua esistenza.

Stefano Orsi (CTT Livorno)

Marco Del Sarto (CTT Pisa)

(27 giugno 2014)